

La fuga

Marlene Kuntz

Channo imbrogliati, divisi e domati
Donandoci socialità
Inquinante, inquinata
Tu non vai più dove vuoi
E quasi più nulla decidi tu
Non ci credi, ma è proprio così
E io mi devo condannare
O mi devo perdonare?
Cosa centro? E se centro
In che misura sono colpevole?
Amo restarmene qui
Solo fra i soffi e i sibili
Oltre la meschinità
Qui c'è qualcosa di più
Che posso pretendere da me

Nel tempo che si dilata
Rimbombami dentro
Nel mio svanire
Perduto dentro di me
Vento, avvolgimi ancora
Vedo laggiù la città
I miei pensieri che arrancano
I guai dell'umanità
Semplicemente non so
Guardo giù e non so altro che non sia scegliere
La fuga, loblío
La fine, luscita di scena
Leclisse, il nulla cosmico
La fuga, loblío
La fine, luscita di scena
Leclisse, il nulla cosmico